

Publicati gli elenchi dei progetti per il wi-fi in 6.082 scuole per oltre 88 milioni di euro

Come gestire i Pon da manuale

Fondi Ue 2014-2020, entro luglio il collaudo dei progetti

DI EMANUELA MICUCCI

Aperta la gestione dei fondi europei Pon «Per la Scuola 2014-2020 competenze e ambienti per l'apprendimento», che per la prima volta interessa le scuole di tutte le regioni.

Gli istituti beneficiari possono accedere alla piattaforma per inserire i dati di gestione supportate dal «Manuale per la gestione informatizzata dei progetti» autorizzati per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete Lan/Wlan, pubblicato giovedì scorso sul sito del Miur (www.istruzione.it).

Con l'invio agli usr degli elenchi dei progetti autorizzati per regione e l'impegno di spesa, infatti, le scuole hanno avuto l'autorizzazione formale all'avvio delle attività e l'inizio dell'ammissibilità dei costi.

Si tratta di 6.082 istituti scolastici del I e del II ciclo con una richiesta complessiva di finanziamenti di 88.014.630,98

euro che sono tutti soddisfatti attraverso le risorse messe a disposizione dal Pon. L'85% dei finanziamenti servirà per realizzare la rete Lan/Wlan, il 15% per il completamento e l'ampliamento delle reti già esistente.

La maggior parte dei progetti, 3.203 riguarderà scuole delle regioni più sviluppate, cioè Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto.

Ma significativi sono anche i 2.548 progetti nelle regioni in ritardo di sviluppo, cioè Basilicata, Calabria, Campania e Puglia. I restanti 331 riguardano invece le regioni di transizione Abruzzo, Molise e Sardegna.

La Campania è la regione che se ne vede autorizzare più progetti, 850. Seguita da Lombardia con 738, Sicilia con 691, Puglia con 597, quasi quanto il Lazio (529).

Tutti progetti che dovranno essere realizzati secondo una tempistica ben definita: entro

90 giorni dalla data di autorizzazione del progetto, quindi entro la metà di aprile, dovrà avvenire l'aggiudicazione definitiva della gara e la firma del contratto di fornitura; poi si avvierà il progetto previo caricamento sulla scansione del contratto sul Gpu, il sistema online per la gestione, il monitoraggio e la documentazione delle attività del programma operativo nazionale Pon progettato dall'Indire; infine, entro il 29 luglio si dovrà concludere il progetto con l'ultimo collaudo. Importo medio per progetto è di 14.471,33 euro che, in base alle regole comunitarie, saranno pagati attraverso anticipazioni e successive erogazioni basate sulla certificazione della spesa effettiva.

Poiché la gestione dei progetti sarà a costi reali, potranno essere rimborsate sole le spese effettivamente sostenute e adeguatamente supportate da relativa documentazione contabile. Poiché, il finanziamento pre-

vede l'erogazione dell'intero importo relativo agli acquisti solo dopo il collaudo, è fondamentale inserire il verbale di collaudo per ricevere le risorse per pagare i fornitori di beni. Il saldo sarà invece corrisposto a seguito del rendiconto finale e del controllo di primo livello dell'autorità di gestione, quello di tipo informatico a distanza e quello in loco con visite a campione.

Tutte le indicazioni operative per la gestione delle forniture del sistema Gpu sono pubblicate nel «Manuale per la gestione informatizzata dei progetti». Un testo che, precisa in ministero, «ha il solo scopo di guidare l'utente alla compilazione delle schede online all'interno del sistema, pertanto non deve sostituirsi alle linee guida di riferimento e alla normativa vigente». Mentre per le eventuali modifiche future l'invito è a consultare periodicamente l'area dedicata alle Faq della sezione dedicata al Pon 2014-2020 sul portale dell'Indire.

© Riproduzione riservata

